



CONSULTAZIONE NAZIONALE

Ricerca e scienza ci dicono che:

- il lavoro svolto in ambienti angusti e rumorosi, anche con valori di decibel contenuti, provoca uno sforzo celebrale che favorisce numerose malattie cardiovascolari e, più in generale, riduce la lunghezza della vita; le vibrazioni e gli sbalzi termici provocano anch'essi numerose altre patologie;
- Il lavoro notturno, con lo sfasamento dei bioritmi del sonno-veglia, equivale ad uno sforzo doppio di quello diurno, riducendo tra l'altro la soglia di attenzione e di conseguenza la sicurezza;
- Il lavoro fatto a turni comporta, oltre al disagio, una maggiore pesantezza di quello "giornaliero" con indici ancora più pesanti per i turni discontinui.

MACCHINISTI

E' da questi dati scientifici che nascono il 36% di inidonei della nostra qualifica e una aspettativa di vita che per noi non supera i 65 anni.

Questo è il nostro lavoro. Questa è la nostra vita con tanto di rischi, disagi e responsabilità di cui non parla più nessuno. Nel passato eravamo riusciti ad evidenziare le nostre specificità oggi completamente appiattite da tutti i sindacati che, oltre ad accettare le tragiche liberalizzazioni, da noi pagate con 54 morti, considerano tutti i lavori uguali senza distinguere tra chi lavora il giorno e chi la notte, tra chi lavora in ambienti super confortevoli e chi disagiati, tra chi ha rischi, disagi e responsabilità e chi non le ha.

DAL CONVEGNO DI FIRENZE DEL 17 APRILE 2007

NASCE UNA PROPOSTA DA SOTTOPORRE AL PDM

- 1) regole vincolanti per tutte le aziende su orario e salario; riunificazione di tutti i macchinisti della società Trenitalia; valorizzazione del trasporto merci in ferrovia come esigenza collettiva e sociale;
- 2) opposizione agli annunciati esuberanti di personale; attivazione delle assunzioni, assicurando pari opportunità e garantendo una condizione di lavoro adeguata del nostro lavoro anche alle donne;
- 3) un diverso e ridotto orario di lavoro per chi fa i turni sulle 24 ore e, in particolare, i turni aciclici e irregolari (8 ore max di giorno e indicizzazione del lavoro notturno); ampliamento del periodo considerato notturno;
- 4) doppio agente in macchina per le evidenti maggiori garanzie di sicurezza che offre, oltre ad evitare isolamento e disagio psicologico con conseguenti costi sociali non conteggiati;
- 5) completamento del processo di eliminazione e modifica del vigilante ed utilizzo solo in modalità E-Vig;
- 6) riconoscimento delle responsabilità, dei rischi e dei disagi del mestiere attraverso una maggiorazione retributiva sulla parte fissa (220 Euro) e una rivalutazione del 50% di tutte le competenze accessorie;
- 7) riconoscimento del lavoro del macchinista come "usurante" ai fini dell'anticipo del pensionamento e tutele economiche e previdenziali per la nostra eventuale inidoneità;
- 8) abolizione della disponibilità pura con l'introduzione dei turni in bianco per tutti i disponibili;
- 9) eliminazione del lavoro precario e attribuzione ai giovani degli stessi diritti (EDR, ferie, ecc.);
- 10) riconoscimento della residenza amministrativa; dei tempi per il ritiro, la lettura e l'aggiornamento delle pubblicazioni, per indossare e dimettere la divisa, per gli spostamenti da e per residenza amministrativa;
- 11) umanizzazione dei turni; condizioni logistiche adeguate ed accessibili anche alle donne (successione notti, pasto, pause, servizi igienici, ecc.); maggiori rigidità nei turni non concordati

MACCHINISTI

Su questi obiettivi dobbiamo ritrovare l'unità della categoria, aprire un confronto costruttivo con tutti i sindacati e un percorso comune con i ferrovieri che condividono con noi i disagi del lavoro e i valori di uguaglianza, di giustizia sociale e di pace in un mondo del lavoro dove l'emancipazione sia un traguardo di progresso e di civiltà. Il presente documento è sottoposto a discussione e verifica di tutto il personale assieme alla proposta della costituzione di un comitato unitario nazionale (aperto a chi vuole partecipare, iscritti e non iscritti a qualsiasi sindacato) che ne segua gli sviluppi e promuova gli incontri e i confronti necessari.

Per condivisione

Per non condivisione

(cancellare la dizione che non interessa)

Cognome e nome..... deposito e divisione

Tel. FS e-mail

SUGGERIMENTI E OSSERVAZIONI

.....

segue sul retro del foglio

Consultazione nazionale Macchinisti